

Allegato alla determinazione n. 187 del 30 ottobre 2009



COMUNE DI ORISTANO
PROVINCIA DI ORISTANO

BANDO

PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI "DE MINIMIS"

ANNUALITA' 2006

(Ex LEGGE REGIONALE 37/1998 ARTICOLO 19)

Ottobre 2009



Il Dirigente del III Settore Contabilità, Tributi, Patrimonio e Attività Produttive

Visti i seguenti atti amministrativi:

- ✓ Delibera di Consiglio Comunale adottata in data 29 ottobre 2009 che approva il programma degli interventi contenente anche il finanziamento di iniziative imprenditoriali locali finalizzate allo sviluppo ed all'occupazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24.12.1998 n° 37, annualità 2006 nella forma di aiuti de minimis;
- ✓ Determinazione n. 187 del 30 ottobre 2009 che approva il presente bando e la modulistica allegata.

Rende noto

Con decorrenza dal 30 ottobre 2009 e fino al giorno 15 dicembre 2009 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi a valere sul programma interventi "aiuti de minimis" – L.R. n. 37/98 – art. 19 – iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione annualità 2006.

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili pari a € 424.135,23.

ARTICOLO 1 TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

1. L'azione del Comune si configura come contributo in Conto Capitale alle imprese entro i limiti e le forme previste dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis", (disciplinati dal Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis") e nell'ambito degli indirizzi interpretativi ed applicativi dell'articolo 19 della L.R. 37/1998 diramati dalla Regione Sarda per l'annualità 2006.

2. I contributi concessi attraverso il regime comunitario del "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione di categoria o in una decisione della Commissione.

3. Il Regolamento (CE) N. 1998/2006 si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad, **ad eccezione dei seguenti aiuti:**

- a) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;



- b) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - c.1) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - c.2) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) Aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e) Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) N. 1407/2002;
- g) Aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) Aiuti concessi a imprese in difficoltà.

4. Si precisa che, a norma del citato Regolamento (CE) N. 1998/2006 si applicano le seguenti definizioni:

- a) per "prodotti agricoli" si intendono i prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE, esclusi i prodotti per la pesca;
- b) per "trasformazione di un prodotto agricolo" si intende qualsiasi trattamento di prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- c) per "commercializzazione di un prodotto agricolo" si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

ARTICOLO 2 SETTORI DI INTERVENTO



Il fondo disponibile sarà destinato a nuove iniziative imprenditoriali che rientrano nella classificazione delle attività economiche Ateco 2007, in vigore dal gennaio 2008 con le seguenti esclusioni:

- a) Settori esclusi dal Regolamento (CE) N°1998/2006, come indicato nel precedente articolo 1;
- b) Attività indicate nella sezione F della classificazione Ateco 2007;
- c) Attività di cui alle lettere G ed I della classificazione Ateco 2007, fatti salvi i codici 45.2, 45.40.3 e quelle di cui alla sezione 55 e quelle di cui alla lettera a) del comma 2 art. 25 Legge Regionale n. 5/2006.

ARTICOLO 3 MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il contributo in Conto Capitale in oggetto è concedibile nella misura del 70% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo di Euro 100.000,00 (Euro centomila/00cent.).

ARTICOLO 4 BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

1. Sono beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le **Imprese di nuova costituzione**, sotto qualsiasi forma giuridica con oggetto sociale compatibile con i settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 che intendono localizzare la sede legale e operativa nel Comune di Oristano.
2. Sono considerate "Imprese di nuova costituzione", ai fini del presente bando, quelle non ancora costituite alla data di pubblicazione del bando.
3. Sono escluse tutte le attività non svolte a carattere d'impresa.
4. I richiedenti devono garantire, a fronte dei nuovi investimenti per i quali si richiede il contributo, un sviluppo occupazionale di soggetti disoccupati alla data di pubblicazione del bando che presteranno la propria opera a carattere prevalente e continuativo nell'impresa a titolo di:
 - a) Titolare di impresa individuale;
 - b) Socio lavoratore di società;
 - c) Lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno.
5. Non sarà considerato incremento occupazionale la prestazione lavorativa dei soci delle società non dediti in prevalenza all'attività d'impresa e come tali iscrivibili alla sola Gestione separata INPS.

ARTICOLO 5 OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Il provvedimento di concessione del contributo comporterà per i beneficiari i seguenti obblighi:



- a) Apportare le risorse proprie necessarie per la copertura degli investimenti proposti;
 - b) Ultimare l'iniziativa entro 24 mesi dalla conclusione del contratto salvo proroga non superiore a sei mesi da concedersi una sola volta e per comprovati motivi o nel caso di punteggio di cui al punto 5 delle tabelle art. 13 entro il termine indicato in domanda, salvo proroga non superiore a 3 mesi da concedersi una sola volta;
 - c) Stipulare apposita polizza assicurativa, di durata triennale e con beneficiario esclusivo il Comune di Oristano, contro l'incendio sulle opere edili da realizzare e contro il furto e l'incendio sui beni da acquistare con il contributo;
 - d) Realizzare l'incremento occupazionale previsto entro lo stesso termine indicato alla precedente lettera b);
 - e) Applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, se previsti nel progetto, le norme sul lavoro e i contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza;
 - f) L'obbligo per un periodo di 3 (tre) anni successivi all'inizio dell'attività:
 - f.1) a non cessare l'attività;
 - f.2) a non diminuire il livello occupativo creato a fronte degli investimenti per i quali si è richiesto il contributo. In caso di diminuzione per motivi non dipendenti dall'impresa, si deve provvedere entro 30 giorni al ripristino del livello iniziale;
 - f.3) a presentare periodicamente, dietro richiesta del Comune, copia del libro unico del lavoro;
 - f.4) a presentare la documentazione attestante la regolarità contributiva;
 - f.5) a non distogliere dall'uso previsto i macchinari, le attrezzature e le opere realizzate (compresa la localizzazione nel territorio del Comune di Oristano);
 - f.6) a ripristinare la funzionalità dei macchinari, delle attrezzature e delle opere realizzate in caso di evento dannoso fortuito anche se non dipendente dalla volontà del beneficiario;
 - f.7) a non alienare o concedere in godimento i beni oggetto del finanziamento
 - f.8) a non alienare o cedere in gestione l'attività dell'impresa o singoli rami d'azienda;
 - f.9) a presentare le quietanze relative al pagamento dei premi assicurativi relativi alle polizze furto e incendio stipulate obbligatoriamente per la concessione del contributo.
 - f.10) A presentare le quietanze relative ai bonifici effettuati per la retribuzione dei dipendenti
2. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determinerà la revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale, maggiorato degli interessi legali maturati a far data dal giorno di accredito delle somme.



ARTICOLO 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Ai sensi del presente bando sono agevolabili i costi, al netto dell'IVA, sostenuti per nuovi investimenti che siano strettamente necessari e funzionali all'attività proposta.
2. Le tipologie possono riguardare:
 - a) Progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, collaudi di legge, oneri per le concessioni edilizie;
 - b) Studi di fattibilità economico-finanziaria e redazione del business plan, corsi di addestramento;
 - c) Opere murarie ed assimilate,
 - d) Infrastrutture specifiche aziendali;
 - e) Macchinari, impianti, attrezzature, software, brevetti e licenze, arredi, macchine d'ufficio e hardware ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
 - f) Mezzi di trasporto;
3. Le spese suddette sono ammissibili a contribuzione se sostenute successivamente alla data di erogazione del primo acconto del contributo.
4. Non sono ammissibili a contribuzione i costi di gestione.

ARTICOLO 7 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

1. Opere edili. Opere murarie ed assimilate

1. Le opere murarie e assimilate sono ammesse a contribuzione se effettuate su beni immobili destinati all'attività d'impresa e l'importo non deve incidere in misura superiore al 30%, al netto dell'iva, sul contributo richiesto.
2. Se l'immobile non è di proprietà del soggetto beneficiario, deve essere presentato idoneo titolo di possesso stipulato a nome dell'impresa beneficiaria e regolarmente registrato.
3. Se non si possiede ancora la concessione edilizia per l'opera da realizzare, in caso di ammissione a beneficiare del contributo, lo steso sarà condizionato all'ottenimento della stessa concessione edilizia.
4. Il computo metrico estimativo relativo alle opere da realizzare, redatto da un tecnico abilitato dovrà indicare dettagliatamente le quantità e i prezzi, il costo dell'opera e il costo per la progettazione e Direzione Lavori rispettando i prezzi medi di mercato della zona e comunque non superiori al prezziario regionale, gli eventuali oneri di concessione edilizia. Gli importi devono evidenziare il costo dell'opera e l'IVA.
5. Le spese tecniche di progettazione e Direzione Lavori, coordinamento e assistenza, sono ammissibili nel limite del 10%, al netto dell'IVA, del valore dell'opera edile da realizzare. La quota in eccedenza sarà a totale carico del beneficiario.



2. **Impianti e attrezzature.** Per la valutazione della congruità dei costi proposti è necessaria la produzione di almeno un preventivo. Non è ammesso l'acquisto di attrezzatura usata.

3. **Mezzi di trasporto.** Strettamente funzionali all'attività di impresa nella misura massima del 40 % del contributo richiesto al netto IVA.

3. **Spese generali.** Il costo delle spese indicate alle lettere a) e b) del precedente articolo 6 sono ammesse a contribuzione per un importo non superiore all'incidenza del 10%, al netto dell'IVA, sul contributo richiesto.

4. **Attività di formazione.** Sono ammesse a contributo le spese per attività di formazione solo se strettamente finalizzate alla riuscita dell'iniziativa e per un importo massimo non superiore al 20% al netto dell'IVA del contributo richiesto.

5. **Varianti del progetto di investimento in corso d'opera.** Le varianti in corso d'opera saranno ammesse solo nei seguenti casi:

- a) variazioni di disposizioni di legge;
- b) imprevisti o impossibilità ad acquistare o utilizzare materiali, componenti e tecnologie andate fuori produzione dalla data di progettazione alla data di realizzazione;
- c) sensibili variazioni di prezzo del materiale o attrezzatura prevista nel piano degli investimenti.

L'approvazione della variante sarà sottoposta solo ad approvazione sotto il profilo tecnico-economico, ma gli eventuali aumenti di spesa rimarranno a totale carico del beneficiario. Qualora la variante determinasse una riduzione del costo degli investimenti complessivi ammessi a contributo, il Comune procederà alla rideterminazione del contributo medesimo. L'eventuale modifica dei progetti presentati ed approvati deve essere richiesta per iscritto al Comune. Il mancato rispetto della procedura indicata comporterà la totale revoca del contributo concesso, nonché la restituzione delle anticipazioni ottenute.

6. Nel caso di realizzazione parziale degli interventi previsti il Comune riconoscerà al beneficiario una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato qualora sia documentalmente dimostrato che l'attuazione, anche parziale, permette comunque di raggiungere gli obiettivi di occupazione previsti dall'azione. In caso contrario procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione dell'anticipazione.

ARTICOLO 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Saranno escluse le richieste di contributo:

- a) Presentate oltre il termine previsto;
- b) Presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti;
- c) Presentate da imprese già costituite;
- d) Che prevedono la costituzione di imprese o l'esercizio di attività diverse da quelle ricomprese nel precedente articolo 2;



- e) Che contemplano per la loro realizzazione, una durata temporale superiore a 24 mesi;
- f) Non corredate dalla documentazione richiesta e prevista al successivo articolo 11;
- g) Che a seguito dell'istruttoria prevista al successivo articolo 12 risultino inammissibili.
- h) Che non prevedano l'insediamento della sede legale e operativa nel territorio del Comune di Oristano.
- i) In contrasto con i criteri e le norme previsti dal presente bando per l'accesso al finanziamento o che violano la normativa regionale nazionale e comunitaria per l'accesso ai finanziamenti.

ARTICOLO 9 MODALITÀ PER LA REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. La domanda deve essere redatta in carta semplice sulla base del facsimile di cui all'allegato 1) e corredata dalla documentazione richiesta ed elencata al successivo articolo 11.

2. La domanda deve essere presentata in busta chiusa indirizzata al Comune di Oristano, Piazza Eleonora d'Arborea n. 44. La busta deve indicare il soggetto richiedente e deve riportata la seguente dicitura:

Domanda per contributo "de minimis" – Annualità 2006

3. La domanda può essere consegnata a mano presso il Protocollo dell'Ente oppure spedita a mezzo posta. Se spedita a mezzo posta non fa fede la data di spedizione ma la data di ricezione da parte dell'Ente.

4. La modulistica della domanda è disponibile presso:

- Servizio Entrate Palazzo degli Scolopi P.zza Eleonora d'Arborea 44;
- Sito Internet del Comune di oristano: www.comune.oristano.it
- Servizio Informacittà.

ARTICOLO 10 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per la richiesta di contributo, sia presentate a mano che a mezzo posta, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 15 dicembre 2009.

ARTICOLO 11 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2);



- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali (allegato 3);
- d) Curriculum del richiedente in formato europeo (allegato 4);
- e) Descrizione dell'intervento proposto firmato in ogni pagina dal richiedente (allegato 5).

N.B. In caso la richiesta venga fatta da più soggetti (per esempio per la costituzione di una società), il documento d'identità, il curriculum e la documentazione che attesta situazioni soggettive deve essere prodotta da ogni soggetto e la descrizione dell'intervento proposto deve essere firmato da tutti i richiedenti.

- f) **Per l'acquisto di macchinari**, attrezzature e servizi deve essere presentato almeno un preventivo datato, timbrato e firmato dal fornitore contenente l'importo della fornitura evidenziando l'imponibile e l'IVA. Devono indicare altresì l'indicazione del termine di consegna a decorrere dalla data della conferma d'ordine.
- g) **Per la realizzazione di opere edili** deve essere presentata la seguente documentazione redatta da un tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente:
 - g.1) **Computo metrico estimativo** indicante dettagliatamente le quantità e i prezzi, il costo dell'opera e il costo per la Progettazione e Direzione Lavori. Gli elaborati devono evidenziare chiaramente il costo imponibile e l'IVA;
 - g.2) **Relazione tecnica illustrativa** dell'opera da realizzare con una descrizione chiara degli interventi da effettuare.

2. La documentazione indicata al precedente punto g) può essere presentata a corredo della domanda di contributo oppure in un momento successivo, insieme alla documentazione prevista dal successivo articolo 15 (Documentazione da presentare per l'avvio dell'iniziativa).

ARTICOLO 12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

1. L'istruttoria delle domande verrà effettuata da una Commissione composta dal Dirigente del Servizio (III Settore), due funzionari del Comune e due esperti del settore. I lavori della commissione nella fase di valutazione del punto b) del presente articolo saranno estesi alla partecipazione dei rappresentanti delle associazioni del mondo imprenditoriale e/o professionale già coinvolti in fase di programmazione del procedimento, e verterà su:

- a) Esame della documentazione tecnico-amministrativa presentata dai richiedenti per valutarne la rispondenza alle prescrizioni previste dal presente bando;
- b) Esame della fattibilità tecnico economica e della congruità e coerenza del progetto d'investimento presentato
- c) Controllo sulla rispondenza dell'iniziativa agli indirizzi programmatici stabiliti dal Comune e alle finalità della legge regionale n. 37/1998 con le relative circolari esplicative diramate dalla Regione Sarda;
- d) Verifica sull'ammissibilità e congruità delle spese previste dal programma;



- e) Controllo della sostenibilità tecnico-urbanistica e giuridico-amministrativa dell'iniziativa proposta;
- f) Esame della scheda riassuntiva dei costi di impianto e di gestione;
- g) Verifica degli elementi utili per l'attribuzione del punteggio;
- h) Predisposizione di schede riassuntive degli interventi proposti, ammessi e attribuzione del punteggio.

2. Nel caso di eventuale richiesta di documentazione integrativa o modifiche progettuali il beneficiario è tenuto ad ottemperare entro e non oltre i 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

3. Detta istruttoria, finalizzata all'esame e alla valutazione delle domande, sarà effettuata entro il 30.12.2009 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione, assegnando a ciascuna domanda ammessa un punteggio in base agli elementi e ai relativi criteri di valutazione riportati nel successivo articolo 13 e ripartendo i fondi disponibili a partire dalla domanda che ha ottenuto il maggior punteggio e fino all'esaurimento degli stessi fondi.

4. L'indicazione delle domande ammesse e finanziabili, di quelle ammesse ma non finanziabili per mancanza di fondi e di quelle non ammesse formerà la graduatoria avente validità per 24 mesi.

ARTICOLO 13 ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. L'assegnazione del punteggio a ciascuna domanda di contributo verrà effettuata sulla base degli elementi di valutazione riportati in Tabella 1 e dei relativi criteri di attribuzione del punteggio riportati in Tabella 2.

(Tabella 1 - Elementi di valutazione)

Elementi di valutazione	Punteggio
1. Ricaduta occupazionale del progetto	da 2 a 9 punti
2. Partecipazione femminile all'iniziativa	2 punti
3. Partecipazione di Giovani fino a 29 anni	4 punti
4. Partecipazione di soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro	6 punti
5. Cantierabilità dell'iniziativa	da 1 a 3 punti
6. Apporto di risorse proprie oltre l'apporto minimo del 30%	Da 1 a 3 punti
7. Appartenenza dell'attività al settore turistico (attività di cui alla Lettera I codice 55 e lettera N codice 79 della Classificazione delle attività economiche codice ATECO 2007)	10 punti
8. Appartenenza dell'attività al settore dell'artigianato ceramico (attività di cui alla Lettera C codici 23.3 e 23.4 della Classificazione delle attività economiche codice ATECO 2007)	5
9. Appartenenza dell'attività al settore Servizi all'infanzia	5



10. Esame della fattibilità tecnico economica e della congruità e coerenza del progetto d'investimento presentato	Fino a 15 punti
---	-----------------

(Tabella 2 – Criteri di attribuzione del punteggio)

Elemento di valutazione	Max	Attribuzione del punteggio	
1. Ricaduta occupazionale	9	2 addetti	2 punti
		3 addetti	5 punti
		Oltre 3 addetti	9 punti
2. Partecipazione femminile all'iniziativa	2	Previsione di almeno una figura femminile che presterà la propria opera a carattere prevalente e continuativo nell'impresa beneficiaria.	2 punti
Partecipazione di Giovani fino a 29 anni	4	Previsione di almeno una figura di età fino a 29 anni che presterà la propria opera a carattere prevalente e continuativo nell'impresa beneficiaria	4 punti
3. Partecipazione di soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro	6	Previsione di almeno un soggetto con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro che presterà la propria opera a carattere prevalente e continuativo nell'impresa beneficiaria.	6 punti
4. Cantierabilità dell'iniziativa	3	Entro 12 mesi	3 punti
		Entro 18 mesi	1 punto
5. Apporto di risorse proprie oltre l'apporto minimo del 30% previsto dal bando	3	Oltre il 30 e fino al 40% (minimo euro 1000)	1 punto
		Oltre il 40 (minimo euro 1000)	3 punti
6. Settore turistico	10	Attività appartenente al settore turistico	10 punti
7. Ceramica	5	Appartenenza dell'attività al settore dell'artigianato ceramico	5 punti
8. Servizi all'infanzia	5	Appartenenza dell'attività al settore Servizi all'infanzia	5 punti
9. Esame della fattibilità tecnico economica e della congruità e coerenza del progetto d'investimento presentato	Fino a 15	Fattibilità tecnico economica	da 1 a 5 punti
		Rilievo sovra locale regionale dell'investimento rispetto alla visione sistemica del territorio evidenziata nel Piano Strategico (2 punti)	Fino a 5 punti
		Rilievo sovra regionale dell'investimento rispetto alla visione sistemica del territorio evidenziata nel Piano Strategico (5 punti)	
		Coerenza del progetto con le strategie comunali rilevabili dal piano strategico e dall'intesa istituzionale tra Comune e Regione	5 punti



2. A parità di punteggio conseguito costituirà titolo preferenziale il maggior numero di addetti residenti ad Oristano previsti nel progetto o che abbiano presentato domanda di residenza entro la data di scadenza del bando.
3. Se tale criterio non elimina la situazione di parità, si valuterà positivamente il maggior numero di figure femminili e/o soggetti svantaggiati previsti nel progetto.
4. In caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte in presenza dei richiedenti.

ARTICOLO 14 NOTE GENERALI RELATIVE ALL'ATTIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. **Ricaduta occupazionale.** Il punteggio relativo alla ricaduta occupazionale (punto 1 tabella 1 e 2) viene attribuito per tutti gli occupati previsti in progetto a condizione che almeno il 50% degli addetti siano residenti nel Comune di Oristano da almeno 2 anni.
2. **Partecipazione femminile all'iniziativa.** Il punteggio sarà assegnato nel caso di previsione di una figura di sesso femminile tra i soggetti indicati al comma 4 dell'articolo 4 del presente bando;
3. **Partecipazione di soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.** Il punteggio sarà assegnato una tantum nel caso di previsione tra i soggetti indicati al comma 4 dell'articolo 4 del presente bando di almeno una persona rientrante in una delle seguenti condizioni:
 - a) inoccupata o disoccupata con età superiore a 45 anni;
 - b) riconosciuta come disabile ai sensi della legge 12 marzo 1999 N.68.
4. Le premialità di cui ai punti 2-3-4 delle tabelle non sono cumulabili tra loro.
5. **Cantierabilità dell'iniziativa.** Il termine di 12 o 18 mesi relativo alla cantierabilità dell'iniziativa decorre dal momento della stipulazione del contratto di concessione e termina al momento in cui gli investimenti diventano operativi.

ARTICOLO 15 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AVVIO DELL'INIZIATIVA

1. I soggetti ammessi a beneficiare del contributo, entro 90 giorni dal ricevimento della raccomandata di comunicazione di ammissione al contributo devono presentare la seguente documentazione:
 - a) In caso di impresa individuale l'attribuzione della Partita IVA;
 - b) In caso di forma societaria, documentazione attestante l'avvenuta costituzione e iscrizione presso il Registro delle Imprese competente per territorio e l'attribuzione della Partita Iva;
 - c) Documentazione (anche in forma di autocertificazione) attestante il possesso di tutte le eventuali autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività e avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla particolare attività da esercitare;



- d) Documentazione rilasciata dal Tribunale competente (anche in forma di autocertificazione) attestante l'insussistenza di esecuzioni mobiliari ed immobiliari a carico del titolare (nel caso sia prevista la forma di impresa individuale) ovvero di ciascun socio (nel caso sia prevista una forma societaria);
- e) Titolo idoneo di possesso, regolarmente registrato a nome dell'impresa, dell'immobile da destinare all'attività aziendale accompagnato da documentazione che ne dimostri l'idoneità all'utilizzo programmato;
- f) Estremi di un conto corrente correttamente intestato all'impresa beneficiaria sul quale il Comune accrediterà il contributo e sul quale l'impresa beneficiaria dovrà addebitare i bonifici da inviare ai fornitori e ai dipendenti;
- g) Ogni altra informazione e documentazione che si dovesse ritenere utile per l'attuazione dell'intervento.

2. Inoltre, se nel progetto sono previste opere edili:

- a) Documentazione attestante la compatibilità urbanistica e l'idonea destinazione d'uso del bene immobile per l'utilizzo programmato (anche in forma di autocertificazione).
- b) Concessione edilizia, progetto esecutivo e relazione tecnica vistati dall'ufficio tecnico competente (anche in forma di autocertificazione).
- c) Tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera e per lo svolgimento dell'attività (anche in forma di autocertificazione).

ARTICOLO 16 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione delle agevolazioni avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) **IL 40%** (1° acconto) dell'importo concesso, dopo la stipula del contratto tra il Comune e il beneficiario dietro presentazione della seguente documentazione da presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena la revoca del contributo:

Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, anche con l'eventuale intervento di un consorzio fidi, con beneficiario esclusivo il Comune di Oristano che garantisca tutti gli impegni del beneficiario per l'intero importo e per una durata totale pari a 4 anni, se si è dichiarato di realizzare gli investimenti in 12 mesi oppure per una durata totale di 6 anni se si è dichiarato di realizzare gli investimenti in 18 o 24 mesi. Le condizioni contrattuali devono prevedere l'indicazione che in caso di eventuali controversie sarà competente il Foro di Oristano.

- b) Il 40% (2° acconto)), alla presentazione della documentazione attestante la spendita del 1° acconto. La documentazione da presentare è indicata dalle lettere a), b) e c) del successivo comma 2. del presente articolo
- c) Il 20% (Saldo) alla presentazione di tutta la documentazione attestante la spendita del 2° acconto. La documentazione da presentare è indicata dalle lettere a), b) e c) del successivo comma 2. del presente articolo



2. Il completamento del programma degli investimenti entro i termini previsti, deve essere attestato mediante la presentazione della seguente documentazione:

- a) Fatture originali (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire) debitamente quietanzate dai fornitori attestanti la realizzazione di tutte le spese ammesse. Si precisa che tutti i pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico.
- b) Dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore sulla fattura o su carta intestata, riportante la seguente dicitura:

“Si dichiara che la nostra fattura n. _____ del _____ emessa a carico dell’impresa _____ è stata interamente pagata a saldo e che quindi null’altro è dovuto. Sulla stessa fattura non sono stati riconosciuti e né mai lo saranno, abbuoni o sconti a qualsiasi titolo. Si dichiara altresì che i beni venduti e indicati in fattura sono nuovi di fabbrica e che sugli stessi non grava privilegio e/o patto di riservato dominio”.

- c) Copia della ricevuta dei bonifici inviati ai fornitori accompagnato dall’estratto conto da cui risulti l’addebito;
- d) Libro Cespiti originale (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire) con la corretta annotazione di tutti i cespiti acquistati.

3. L’avvio dell’attività deve essere attestato mediante la presentazione di un certificato di vigenza rilasciato dalla competente Camera di Commercio.

4. La realizzazione dell’occupazione programmata deve essere attestata mediante la consegna della seguente documentazione:

- a) Copia della documentazione attestante la regolarizzazione presso l’Ente previdenziale competente, del titolare o dei soci lavoratori dell’impresa;
- b) Libro unico del lavoro aggiornato (che gli uffici del Comune provvederanno a fotocopiare e restituire), indicante esattamente la realizzazione dell’occupazione mediante la regolarizzazione dei soggetti previsti con rapporto di lavoro subordinato;
- c) Documentazione attestante la regolarizzazione dei soggetti di cui sopra presso tutti gli Enti preposti;

5. La mancata presentazione di tutta la documentazione indicata entro i termini previsti comporterà la revoca del contributo e l’avvio della procedura di recupero della somma erogata, maggiorata degli interessi legali maturati a far data dal giorno di accredito delle somme.

ARTICOLO 17 SOPRALLUOGHI E VERIFICHE

1. Il Comune provvede periodicamente al monitoraggio dei progetti finanziati al fine di valutarne l’efficacia, di procedere alla sorveglianza sull’uso delle risorse erogate nonché per verificare la ricaduta occupazionale prodotta.

2. Pertanto il beneficiario autorizza il Comune ad effettuare sopralluoghi e verifiche ispettive qualora lo ritenesse utile e opportuno, per l’accertamento del regolare stato di



avanzamento dei lavori. Il beneficiario è tenuto inoltre a fornire tutte le informazioni richiestegli e a facilitare i compiti dell'incaricato per l'attività.

3. Di tali sopralluoghi e visite verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal soggetto incaricato e dal beneficiario.

ARTICOLO 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del III settore, Dott. Giampaolo Satta

ARTICOLO 19 FORO COMPETENTE

1. In caso di controversie il foro competente è il Tribunale di ORISTANO.

Oristano, 29.10.2009

Il Dirigente III Settore